

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria al “CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, PER L’ANNUALITA’ ECONOMICA 2016”

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30/12/16
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Iris Gavagni Trombetta – Presidente Monica Signani - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell’Ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): <i>FP-CGIL, CISL-FP, DICCAP-SULPM.</i></p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Castel Bolognese.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il contratto integrativo normativo disciplina i criteri generali relativi all’incentivazione del personale.</p> <p>Il contratto integrativo economico disciplina esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse disponibili destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell’anno 2016.</p>
<p>Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</p>	<p>Il Revisore ha espresso parere favorevole con verbale 36 del 28/12/2016</p>
	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</i></p> <p>il piano della performance 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione 53 del 08/06/2016.</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano del triennio 2016-2018 è compreso nel Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 5 del 27/01/2016.</p>

	retribuzione accessoria	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Il responsabile della prevenzione della corruzione ha attestato il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 in data 25/02/2016</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? L'OIV ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della performance 2015 nella seduta del 28/04/2016 (verbale 13/2016).</p>
Eventuali osservazioni: _____		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato), la durata ed il raccordo con la normativa vigente, in particolare con l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, così come modificato dall'art. 1, dal comma 456 della L. n. 147/2013 e con l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015.
- Articolo 2 L'articolo riporta la procedura da seguirsi per l'interpretazione autentica di eventuali clausole controverse.
- Articolo 3 L'articolo riporta i criteri generali relativi all'incentivazione delle prestazioni del personale ed al riparto delle risorse. In particolare viene disposto che che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale ex art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL del 01/04/1999 ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva.
- Articolo 4 L'articolo riporta i criteri generali di erogazione delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 17 comma 2 CCNL 1/4/99, regolamentando in particolare:
1. i criteri di erogazione degli incentivi alla performance individuale, come definiti all'allegato A al CCDI, e alla performance organizzativa di settore;
 2. il rinvio a successivi accordi relativamente al completamento dei criteri per l'effettuazione di eventuali selezioni per le progressioni orizzontali con decorrenza dal 01/01/2017;
 3. la conferma dei criteri previsti dai precedenti accordi per il pagamento dell'indennità di rischio, turno, maneggio valori maggiorazioni orarie e reperibilità, indennità di disagio, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F e I del CCNL 01/04/99).
- Articolo 5 L'articolo definisce la disponibilità delle risorse decentrate relative all'annualità economica 2016 come costituite con determinazione numero 802 del 17/11/2016 (totale fondo pari a euro 134.011,43);
- Articolo 6 L'articolo destina le risorse disponibili per l'anno 2016 (pari a euro 33.935,08). Le parti hanno in particolare concordato:
- Che la somma complessiva di euro € 3.500,00 venga attribuito al personale del Settore Polizia Municipale impegnato nel progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 13/04/2016.;
- Che la somma residuale pari a euro 30.435,08 venga destinata all'incentivazione della performance individuale e che eventuali variazioni del fondo dell'anno 2016 che dovessero determinarsi a seguito della modifica del numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2016,

in applicazione dell'articolo 1 comma 236 della Legge 208/2015, verranno interamente imputate al Fondo finalizzato ad incentivare la performance individuale.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli da 4 a 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	Importo (€)
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	6.734,28
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	20.661,16
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	3.900,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	2.753,88
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	4.972,61
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	39.021,93
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	1.150,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	5177,88
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	6.327,88

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI oggetto della presente relazione non produce effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di valutazione delle prestazioni approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 99 del 30/12/2015.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2016 sono descritti nel Piano delle Performance approvato con deliberazione di Giunta numero n. 53/2016.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:

nulla.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa del Comune di Castel Bolognese per l'anno 2016 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina n. 802 del 17 novembre 2016, dopo l'approvazione degli indirizzi alla delegazione trattante e la definizione delle risorse variabili, disposti con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 16 novembre 2016.

L'ammontare complessivo del fondo 2016 è pari all'importo di € 134.011,43 ed è costituito dai seguenti importi, che risultano nel complesso stanziati a carico del bilancio dell'ente per l'anno 2016:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 100.403,42
Risorse variabili	€ 33.608,01
Totale	€ 134.011,43

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 100.403,42. Tale importo è pari alla somma di € 148.335,79 (ammontare storico consolidato di € 109.462,82 oltre alla somma di € 10.753,08 per risparmio RIA del personale cessato e gli ulteriori incrementi previsti espressamente dai contratti nazionali di seguito esposti), come è di seguito rappresentato, al netto del totale delle seguenti decurtazioni:

- € 33.795,90 per trasferimento della quota di salario fisso del personale del Comune passato in URF dal 01.01.2016;
- € 4.360,00 per trasferimento della quota di salario fisso del personale del Comune trasferito in URF nell'anno 2015;
- € 9.776,47 per consolidamento decurtazione per gli anni 2011 – 2014 effettuata nel 2015 ai sensi di legge (art. 9 comma 2 bis del dl 78/2010);

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e determinata ai sensi dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004 nell'importo unico di € 109.463,82.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Per l'anno 2016 vengono confermati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% M.S. 2001)	€ 7.616,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% M.S. 2001)	€ 6.141,95
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% M.S. 2003) -rapp. 36,47%	€ 6.037,92
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% M.S. 2005) rapp. 37,12%	€ 8.323,00

Monte salari anno 2001	€ 1.228.390,00
Monte salari anno 2003	€ 1.207.584,00
Monte salari anno 2005	€ 1.387.009,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

A questo titolo va conteggiata la retribuzione di anzianità del personale cessato (RIA) acquisita al fondo a seguito della cessazione di personale dall'anno 2006 e fino all'anno 2015.

L'importo complessivo per cessazioni del periodo 2004 – 2012 è pari ad € 10.753,08 specificando che nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015 non ci sono state cessazioni:

art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01	IMPORTO
RIA personale cessato anno 2006	€ 3.219,71
RIA personale cessato anno 2008	€ 2.587,78
RIA personale cessato anno 2009	€ 1.198,47
RIA personale cessato anno 2011	€ 1.051,83
RIA personale cessato anno 2012	€ 2.695,29
Totale	€ 10.753,08

Vedasi la sezione Decurtazione del fondo, per le riduzioni apportate alla parte fissa del fondo in argomento, nel rispetto della normativa vigente.

Sezione II – Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili è stata disposta con deliberazione di Giunta n. 98 del 16 novembre 2016. Le risorse variabili sono così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse variabili soggette al limite	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO	
DOTAZIONE ORGANICA (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 16.093,92
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 11.469,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	€ 27.562,92
Risorse variabili NON soggette al limite	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 5.967,09
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COMPENSI	€ 78,00
ISTAT, ECC (ART. 43, L.449/1997; ART 15, c.1, lett D), CCNL 1998-2001)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	€ 6.045,09
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 33.608,01

L'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede che "...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Per questo motivo, nel rispetto degli orientamenti di cui alle circolari di seguito riportate (Vedasi sezione Decurtazioni del fondo) si è provveduto a distinguere fra risorse soggette al limite e risorse non soggette al limite di cui sopra.

Incremento ai sensi dell'art 15, commi 2 e 4, CCNL del 01/04/1999

L'importo inserito è quello massimo, pari al 1,2% del Monte Salari anno 1997 e ammonta € 11.469,00. Conformemente alla disciplina contrattuale la somma viene inserita nel fondo dell'anno 2016 a seguito dell'accer-

tamento delle disponibilità di bilancio e del rispetto dei vincoli contrattuali, come specificato nell'atto di indirizzo n. 98 del 16 novembre 2016 sopra citato.

Si specifica che l'art. 40 comma 3-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede:

"[...] Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni [...]"

Le suddette condizioni risultano rispettate da parte del Comune di Castel Bolognese per l'anno 2016 in quanto:

- risulta rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e, in base al bilancio di previsione, si rispetteranno gli obiettivi di concorso ai saldi di finanza pubblica previsti all'art. 1 comma 710 della Legge 208/2015;
- risultano rispettati per l'anno 2015 i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di spesa di personale con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e i medesimi saranno rispettati per l'anno 2016, come attestato nelle relazioni del Revisore dei conti al Bilancio Consuntivo 2015 e Preventivo 2016;
- risulta attivato anche per l'anno 2016 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 99 del 30/12/2015 e s.m.i.

Pertanto, la somma di € 11.469,00 può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016.

Tale importo sarà reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'OIV del raggiungimento di almeno 80% degli obiettivi previsti nel PEG dell'anno 2016 in attuazione dell'art. 15 comma 4 del medesimo CCNL.

Incremento ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999

Nel fondo sono previste risorse per l'importo di € 16.093,92 per far fronte agli oneri correlati ai progetti approvati con delibere di G.C. n. 36 del 13/04/2016 e successivamente modificata con deliberazione n. 82 del 18.10.2016 in conformità dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, come integrato dall'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili gli enti, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio."

Gli indicatori di tali progetti sono stati validati dall'OIV come da verbale n. 28 del 31/10/2016.

Alle risorse variabili così determinate non viene applicata alcuna decurtazione in quanto risultano conformi ai limiti di legge (vedasi paragrafo dedicato alle Decurtazioni del fondo)

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (risorse non soggette al limite):

Art. 15, c. 1 lettera k), C.C.N.L. 01/04/1999 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:

Incentivi progettazione (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): vengono iscritti nel fondo € 5.967,09 per incentivi alla progettazione ex art. 93 Dlgs 163/2006, come modificato dall'art. 13bis del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90. La contabilizzazione a bilancio è avvenuta a carico del cap. 27918 "Lavori di adeguamento strutturali e antisismici degli edifici scolastici"

Art 43, L.449/1997; ART 15, c.1, lett D), CCNL 1998-2001) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COMPENSI ISTAT, ECC

Viene iscritta al fondo la somma di € 78,00 relativa al servizio di Ordine Pubblico svolto dal personale della Polizia Municipale, richiesto dalla Prefettura

Sezione III – Decurtazione del fondo

Decurtazione fondo per trasferimento di personale all'Unione della Romagna Faentina ex art. 31 del D.Lgs 165/2001

A seguito del trasferimento di due unità di personale dal Comune all'Unione della Romagna Faentina effettuato con decorrenza 01/01/2015, le risorse fisse del fondo del Comune di Castel Bolognese sono state ridotte dell'importo complessivo di € 4.360,00. A tale decremento di risorse è corrisposto un'equivalente incremento delle risorse stabili del fondo dell'Unione della Romagna Faentina.

A seguito del trasferimento di n. 12 unità di personale dal Comune all'Unione della Romagna Faentina, con decorrenza 01/01/2016, le risorse fisse del fondo del Comune di Castel Bolognese sono state ridotte dell'importo complessivo di € 33.795,90 determinato come di seguito illustrato. A tale decremento di risorse è corrisposto un'equivalente incremento delle risorse stabili del fondo 2016 dell'Unione della Romagna Faentina.

finanziamento indennità di comparto	€ 5.785,08
finanziamento progressione	€ 23.903,57
finanziamento turno, reperibilità, maneggio valori	€ 328,60
finanziamento specifiche responsabilità	€ 2.400,00
finanziamento produttività su parte fissa	€ 1.378,65
calo del fondo per Comune di Castel Bolognese	€ 33.795,90

Decurtazione fondo art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010

L'articolo 9 comma 2bis del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, prevede:

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Le modalità di riduzione del fondo sono definite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, n. 16 del 2 maggio 2012, n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti – Sezioni riunite che definisce gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010 (compensi ISTAT, incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, residui...).

Nell'anno 2015 venivano consolidate le riduzioni operate sul fondo 2014 per complessivi € 9.776,47. Tale importo resta confermato nell'anno 2016.

Decurtazione fondo art. 1 comma 236 legge 208/2015

L'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede infatti che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce interessanti orientamenti diretti alle amministrazioni centrali, ai quali appare opportuno uniformarsi.

Viene ribadito che per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

Più precisamente, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa *"andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento"*.

Pertanto si è provveduto al calcolo del calo del personale con il meccanismo della semisomma sopra esposto, e ad individuare le componenti soggette al limite nel rispetto degli orientamenti giurisprudenziali già forniti. Il calcolo del calo del personale è avvenuto "neutralizzando" i passaggi del personale dell'ente all'Unione della Romagna Faentina.

Le risorse fisse non sono state ridotte, in quanto conformi ai limiti di legge. Infatti il totale delle medesime risorse stabili per l'anno 2015 era € 134.199,32. Tale limite, al netto della decurtazione per trasferimento di personale in URF dal 01.01.2016 di € 33.795,90, rappresenta il limite che il fondo 2016 non deve superare, ossia € 100.403,42.

Il calcolo del calo del personale con il meccanismo della semisomma, non evidenzia una situazione di calo e quindi non vengono apportate al fondo ulteriori decurtazioni.

Resta inteso che in sede di fine anno si effettueranno le opportune verifiche in termini di consistenza finale del personale in servizio, procedendo agli eventuali aggiornamenti sulla quantificazione definitiva delle risorse.

Le decurtazioni del fondo della retribuzione accessoria sono previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e così come modificato, per l'anno 2015, dalla L. 147/2013 art. 1 c. 456.

Conseguentemente è stata consolidata la decurtazione, sulle risorse di parte stabile, corrispondente al totale delle decurtazioni applicate al fondo dell'anno 2014, per un totale di € 9,776,47.

E' stata applicata anche una decurtazione, ex art. 31 D.Lgs. 165/2001, di € 4.360,00 sulle risorse di parte stabile, per il trasferimento di n. 2 dipendenti all'Unione della Romagna Faentina a decorrere dall'1/1/2015. A tale decremento di risorse è corrisposto un'equivalente incremento delle risorse stabili del fondo dell'Unione della Romagna Faentina.

Come detto nella precedente sezione le risorse fisse non sono state ulteriormente ridotte, in quanto conformi ai limiti di legge.

Per quanto concerne le risorse variabili, anch'esse rispettano i limiti di legge. Il totale delle risorse variabili soggette al limite di legge per l'anno 2015 ammonta ad € 38.655,79. Il limite viene rideterminato al netto di € 2.090,80 (trasferimento tetto finanziamento ICI in URF) e al netto di € 9.002,52 (trasferimento "virtuale" della quota di salario accessorio connesso al passaggio del personale in Urf dal 01.01.2016) per l'importo di € 27.562,92. Pertanto, tenuto conto che non vi è calo del personale, l'ammontare complessivo delle risorse variabili soggetto al limite, è conforme ai vincoli di legge.

Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo Sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 148.335,79
Risorse variabili	€ 33.608,01
Totale fondo tendenziale	€ 181.943,80
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse per trasferimento di personale all'Unione nel 2015	€ 4.360,00
Decurtazione risorse fisse per riduzione di personale 2010-2014 (DL 78/2010)	€ 9.776,47
Decurtazione risorse fisse per trasferimento di personale all'Unione nel 2016	€ 33.795,90
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte fissa	
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte variabile	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 47.932,37
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 100.403,42
Risorse variabili	€ 33.608,01
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 134.011,43

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione integrativa o comunque non regolate

Si riportano le poste che non sono state oggetto di negoziazione in quanto hanno natura obbligatoria e quindi non soggette a negoziazione:

DESCRIZIONE	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 15.573,84
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 45.130,69
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 6.000,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 27.326,73
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 6.045,09
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	€ 100.076,35

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Si riportano le poste che sono state oggetto di negoziazione:

PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 3.500,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 30.435,08
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	€ 33.935,08

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 100.076,35
Somme regolate dal contratto	€ 33.935,08
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 134.011,43

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, da punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili (dopo le decurtazioni di legge) ammontano a € 100.403,92 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e PEO) ammontano ad € 96.188,99. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione del personale approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 99 del 30/12/2015

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo, Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2015

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 109.463,82	€ 109.463,82
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 13.757,97	€ 13.757,97
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 6.037,92	€ 6.037,92
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 8.323,00	€ 8.323,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	€ 10.753,08	€ 10.753,08
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
RIDUZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA (trasferimento personale in URF anni precedenti)	-€ 4.360,00	-€ 4.360,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	-€ 9.776,47	-€ 9.776,47
	€ 134.199,32	€ 134.199,32
1^ decurtazione		€ 0,00
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE IN URF DAL 01.01.2016		-€ 33.795,90
2^ decurtazione per calo del personale		€ 0,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 134.199,32	€ 100.403,42
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 2.090,80	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 25.096,44	€ 16.093,92
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 11.468,55	€ 11.469,00
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
RIDUZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	€ 38.655,79	€ 27.562,92

Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 9.557,95	€ 5.967,09
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 601,22	€ 78,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	€ 10.159,17	€ 6.045,09
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 48.814,96	€ 33.608,01
TOTALE	€ 183.014,28	€ 134.011,43

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo, Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2015

DESCRIZIONE	2015	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 21.060,07	€ 15.573,84
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 67.810,47	€ 45.130,69
POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 1.200,00	€ 6.000,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 28.254,19	€ 27.326,73
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 12.249,97	€ 6.045,09
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	€ 130.574,70	€ 100.076,35
PROGRESSIONI ORIZZONTALI		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 7.000,00	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 3.275,00	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA		€ 3.500,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 42.164,58	€ 30.435,08
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	€ 52.439,58	€ 33.935,08
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	€ 0,00	
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	€ 0,00	
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE DESTINATE	€ 183.014,28	€ 134.011,43

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le norme in vigore per l'anno 2016 prevedono che *“..a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

Come precisato nelle sezioni precedenti la norma in argomento risulta rispettata in quanto, il finanziamento 2016 non supera quello del 2015 e non sono necessarie riduzioni per calo del personale.

Dal criterio di calcolo del calo del personale, come detto in precedenza, non conseguono ulteriori decurtazioni da apportare. Resta inteso che in sede di fine anno si effettueranno le opportune verifiche in termini di consistenza finale del personale in servizio, procedendo agli eventuali aggiornamenti sulla quantificazione definitiva delle risorse.

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

	2015	2016
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	44	44
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	44	44
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	44	44
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		0

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato definitivamente dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione 802/2016, citata in premessa, in coerenza agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di cui all'atto G.C. 98/2016, risulta stanziato negli appositi capitoli di bilancio come sopra precisato, di seguito riepilogato. Quanto dovuto per oneri riflessi ed irap, risulta imputato negli appositi stanziamenti della spesa di personale, dedicati complessivamente agli oneri riflessi a carico ente.

capitolo impegno

7400	25	progressioni	€ 4.455,86
7515	33	progressioni	€ 1.804,78
7530	40	progressioni	€ 1.050,44
10300	47	progressioni	€ 6.871,56
10900	56	progressioni	€ 4.111,88
11900	64	progressioni	€ 17.217,02
17100	72	progressioni	€ 3.169,08
19200	80	progressioni	€ 627,12
24400	87	progressioni	€ 4.892,95

24600	94	progressioni	€ 627,12
7400	24	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 5.515,53
7515	32	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 1.797,52
7530	39	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 1.873,59
10300	46	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 8.295,13
10900	55	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 9.690,44
11900	63	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 28.720,49
17100	71	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 8.133,72
19200	79	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 2.096,95
24400	86	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 14.514,89
24600	93	Ind. Comparto, indennità fondo e prod.tà	€ 3.360,50
27918		Progettazione	€ 5.967,09
5		Ordine pubblico	€ 78,00
			€ 134.871,66

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(dott. Claudio Facchini)
(documento firmato digitalmente)